

ISTITUTO COPERNICO PASOLI

A.S. 2024-25

**PERCORSI PER LE
COMPETENZE
TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO**

LICEO



INTRODUZIONE

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro, ora **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO**, è stato previsto dalla **legge 13 luglio 2015, n.107**, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

In essa viene detto che “I sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro” promuovendo:

- l'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;
- i partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze);
- la mobilità, attraverso il programma “Erasmus per tutti”, ora **“Erasmus +”**, lanciato già nel 2014.

La **legge 30 dicembre 2018, n. 145**, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2022”, ha previsto sia una riduzione della durata ad un **minimo di 90 ore di attività per il liceo e di 150 ore per gli Istituti tecnici**, da svolgere nel secondo biennio e quinto anno di corso, sia una modifica della denominazione del progetto, che ha assunto il nome di “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”.

Le **Linee Guida**, previste dalla legge di Bilancio ed emanate con **D.M. 774 del 04/09/19**, hanno ridefinito obiettivi, modalità di progettazione e gestione organizzativa dei percorsi, nonché di valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze acquisite.

I PCTO promossi dalle istituzioni scolastiche per sviluppare le competenze trasversali contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La proattività dello studente sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, un'attitudine, un “abito mentale”, una padronanza sociale ed emotiva.

Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

Con l'emanazione delle **Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022, n.328)**, poi **sostituite con le Nuove Linee Guida** il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento in uscita.

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO (legge 145/2018) per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei; 150 per l'ites) per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO.

FINALITÀ DEL PROGETTO PCTO

Si delinea una modalità innovativa di apprendimento che coinvolge le imprese nella formazione dello studente e consente di superare divisioni e differenze per attuare un percorso flessibile, personalizzato e modulare, per arrivare insieme, scuola e mondo del lavoro, alla certificazione di competenze ritenute unitariamente valide, per:

1. COSTRUIRE UN SISTEMA STABILE DI RAPPORTI FRA LA SCUOLA E IL MONDO DEL LAVORO

Il sistema di istruzione deve superare le contrapposizioni per acquisire una cultura della partnership, che valorizzi le competenze degli studenti rispetto ai bisogni del territorio.

Per realizzare questo occorre la collaborazione stabile e continuativa di un consistente numero di aziende disposte ad investire sui giovani e con la scuola.

2. CREARE MODALITÀ DIDATTICHE INNOVATIVE CHE CONSENTANO DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI FORMATIVI ATTRAVERSO ESPERIENZE IN SPECIFICHE REALTÀ DI LAVORO

Il PCTO si pone come modalità didattica innovativa che assicura ai giovani, oltre alla conoscenza teorica, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

La certificazione dei percorsi e delle competenze raggiungibili è co-progettata dalla scuola con i consulenti esterni, i testimoni d'impresa e i tutor aziendali ed è reciprocamente riconosciuta.

3. IDENTIFICARE UNITÀ FORMATIVE E RELATIVE COMPETENZE ACQUISIBILI ATTRAVERSO ESPERIENZE DI LAVORO

Attraverso l'analisi delle aree disciplinari si individuano le Unità Formative le cui competenze possono essere sviluppate con il supporto di consulenti esterni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni e con l'attività di stage.

Alle Unità Formative comuni a tutti le classi dell'Istituto si affiancano Unità singolarmente progettate in sede dipartimentale e/o di Consiglio di Classe per far sì che il percorso PCTO sia il più adatto allo sviluppo delle competenze specifiche d'indirizzo scelto dallo studente.

4. FACILITARE LE SCELTE DI ORIENTAMENTO DEI GIOVANI

I PCTO sono finalizzati a far conoscere agli studenti i settori lavorativi che offrono maggiori opportunità di lavoro, nonché le competenze e le capacità necessarie per svolgere la professione richiesta.

L'orientamento accompagna lo studente durante tutto il percorso formativo in alternanza sviluppando capacità auto-orientative, attraverso l'azione delle singole discipline e il supporto di figure aggiuntive esterne che affrontano diversi aspetti quali, la conoscenza di sé e del mondo del lavoro, le attese degli studenti e la rimotivazione allo studio in funzione delle scelte future, la ricerca attiva del lavoro e l'auto-imprenditorialità, intesa come atteggiamento pro-attivo e spirito di iniziativa.

5. SENSIBILIZZARE I DOCENTI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

Nei PCTO la figura del docente deve assumere anche la funzione di tutor formativo nei processi di apprendimento definiti dai Consigli di Classe.

Condizioni indispensabile per la riuscita del progetto è la preparazione dei tutor scolastici, ma soprattutto la condivisione generale del progetto e il coinvolgimento delle diverse componenti scolastiche nelle fasi di processo per favorire:

- la motivazione degli studenti nel progetto PCTO;
- la realizzazione delle Unità formative comuni d'Istituto, dalla preparazione dei materiali, alla somministrazione di verifiche e compiti significativi, alla valutazione delle competenze raggiunte;

- l'ideazione di Unità Formative autonome di classe, da svilupparsi nei curricoli anche attraverso forme di coordinamento territoriale in rete con consulenti esterni, altre scuole ed con eventi di networking;
- l'innescò delle relazioni con le strutture ospitanti (imprese, enti pubblici e privati, musei e soggetti operanti nel campo del terzo settore, della cultura, dell'arte e del patrimonio ambientale, ecc.);
- la co-progettazione e verifica dell'aderenza curricolare;
- la condivisione di griglie valutative delle competenze raggiunte nel quadro delle Linee Guida;
- l'inserimento nella programmazione didattica curricolare;
- la certificazione di competenze PCTO e valutazione del progetto PCTO triennale.

La richiesta di nuove competenze che rispondano alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone alla scuola la sfida di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi al fine di agevolare il cambiamento.

COMPETENZE TRASVERSALI DELLE LINEE GUIDA

Costruire ed esprimere **competenze auto-orientative**, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche, considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

La scuola deve sviluppare un'azione didattica integrata per favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di **conoscenze, abilità e atteggiamenti** che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Le competenze trasversali si caratterizzano per **l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi** e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto.

Il Consiglio Europeo ha riassunto in un unico documento le **otto competenze chiave per l'apprendimento permanente** e tra esse si individuano le **quattro competenze trasversali** che le Linee Guida definiscono come traguardo formativo dei PCTO:

- 1. LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- 2. LA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- 3. LA COMPETENZA IMPRENDITORIALE** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
- 4. LA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti destinatari delle presenti Linee guida sono tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi gli studenti coinvolti nei percorsi o i loro genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione:

- STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LICEO (TUTTI GLI INDIRIZZI E ARTICOLAZIONI)
- DIRIGENTE SCOLASTICO, STAFF DIRIGENZIALE E CONSIGLI DI CLASSE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO;
- IMPRESE, ORDINI PROFESSIONALI, ENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ AFFERENTI AL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI DAL CONI, IMPRESE SOCIALI E ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE, ENTI PUBBLICI, UNIVERSITÀ;
- DSGA, PERSONALE ATA, TECNICI E DI SEGRETERIA;
- DOCENTI TUTOR DI CLASSE
- REFERENTI PCTO: PROF.SSE FLAVIA PERRONE, ZANCANARO CRISTINA
- DOCENTI COORDINATORI DI INDIRIZZO.

ARTICOLAZIONE DEI PCTO DEL LICEO

L'Istituto Copernico Pasoli ha programmato per il liceo **una durata complessiva del progetto di 101 ore.**

La scelta risulta in linea con le indicazioni date dalle Linee Guida, nelle quali si consente in modo esplicito di progettare percorsi che vadano oltre il limite del monte ore minimo di 90 ore. Le attività del progetto potranno subire alcune variazioni nel numero di ore e/o nelle proposte.

Il progetto PCTO del Liceo prevede la ripartizione del monte ore in diversi ambiti di attività formative, come di seguito riepilogati:

1.FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA

2.1 FORMAZIONE CURRICOLARE COMUNE

2.2 FORMAZIONE CURRICOLARE DI INDIRIZZO

3.FORMAZIONE ESPERIENZIALE (STAGE)

4.FORMAZIONE ORIENTATIVA EXTRACURRICOLARE

5.REDAZIONE ELABORATO FINALE PER ESAME DI STATO

	FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA	FORMAZIONE CURRICOLARE COMUNE	FORMAZIONE CURRICOLARE DI INDIRIZZO	FORMAZIONE ESPERIENZIALE (STAGE)	FORMAZIONE ORIENTATIVA EXTRA-CURRICOLARE	ELABORATO ESAME DI STATO	MONTE ORE TOTALE
Classe 3 [^]	14 ore	8 ore	10 ore	50 ore	facoltativa	-	101 ore
Classe 4 [^]	-	7 ore				-	
Classe 5 [^]	-	7 ore				5 ore	
Totale	14 ore	22 ore				10 ore	

1. FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

CLASSI TERZE: Corso formazione di base e specifica sulla salute e sicurezza sul lavoro della durata di **14 ore**, suddivise in **10 ore** svolte on line sulla piattaforma Scuola & Territorio di Spaggiari e **4 ore** svolte in presenza, suddivise in 2 ore di lezione sul rischio chimico e biologico e 2 ore di lezione sulla tutela della riservatezza.

2. FORMAZIONE CURRICOLARE

2.1 FORMAZIONE CURRICOLARE COMUNE

CLASSI TERZE

Le attività saranno svolte da docenti interni e da personale esterno e avranno una durata di almeno **8 ore** distribuite nelle seguenti aree di intervento:

- **INTRODUZIONE AL PROGETTO 1 ora**
- **DISEGNO IL MIO FUTURO 4 ore**
- **MI PREPARO ALLO STAGE 1 ora**
- **CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO E MI PRESENTO 2 ore**

CLASSI QUARTE

Le attività saranno svolte da docenti interni e da personale esterno e avranno una durata di minimo **7 ore** distribuite nelle seguenti aree di intervento:

- **INTRODUZIONE AL PROGETTO 1 ora**
- **PROGETTO IL MIO FUTURO 2 ore**
- **CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO E IL TERRITORIO 4 ore**

CLASSI QUINTE

Le attività saranno svolte da docenti interni e da personale esterno e avranno una durata di minimo **7 ore** distribuite nelle seguenti aree di intervento:

- **PROGETTO IL POST DIPLOMA 7 ore**

2.2 FORMAZIONE CURRICOLARE DI INDIRIZZO

Data l'istituzione della nuova figura del Coordinatore di indirizzo, da quest'anno scolastico si concretizza la possibilità di programmare una parte delle attività curriculari di Pcto/Orientamento in modo specifico e

differenziato per i cinque indirizzi liceali: scientifico ordinario, scientifico scienze applicate, scientifico scienze applicate steam, scientifico sportivo e linguistico.

La previsione di 10 ore di formazione curricolare di indirizzo nell'ambito dei Pcto costituisce la misura minima delle attività da svolgere nel triennio, in un'unica soluzione o suddivise in più attività formative programmate su uno, due o tre anni.

Le ore eccedenti, se effettuate in orario curricolare, potranno essere conteggiate come Orientamento in uscita, fino al raggiungimento delle 30 ore annue previste per legge.

Sarà bene, in ogni caso, non far coincidere interamente il monte ore di formazione curricolare Pcto con le ore curricolari di orientamento in uscita, nel rispetto di quanto indicato nelle Linee guida per l'orientamento.

3. FORMAZIONE ESPERIENZIALE (STAGE)

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Stage aziendali formativi della durata complessiva di almeno **50 ore**, da svolgere nel corso del secondo biennio o, eventualmente, nel quinto anno, presso aziende, ordini professionali, enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale, enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, imprese sociali e altri enti del terzo settore, università, enti pubblici.

Nel caso in cui uno studente non potesse effettuare lo stage per motivi sanitari e causa di forza maggiore, lo stesso dovrà sopperire con la frequenza ad altre attività, ad esempio Corsi orientativi universitari ex DM 934, MOOC e POT approvati dalle referenti Pcto d'Istituto.

Possono essere esonerati dall'attività di stage gli studenti che seguono la Curvatura Biomedica e gli studenti-atleti ai massimi livelli agonistici, come individuati dalle docenti incaricate per il nostro Istituto.

4. FORMAZIONE ORIENTATIVA EXTRACURRICOLARE

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Attività opzionali organizzate dalla scuola e da enti esterni da svolgere nel corso del secondo biennio e del quinto anno, che saranno svolte in modo individuale e **facoltativo** da ciascuno studente:

- **POTENZIAMENTO LINGUISTICO: certificazioni linguistiche e simulazioni delle prove di certificazione** (livello B1, B2 e C1 di Inglese, A2 e B1 di Tedesco e B1 e B2 di Spagnolo), **scambi e soggiorni linguistici all'estero, corsi di lingue.**

- **POTENZIAMENTO INFORMATICO: ICDL** (esame su 7 moduli per ottenere il Diploma ICDL) e **Corso CAD** (2D e 3D).
- **ORIENTAMENTO: Master Itinera** (organizzati dal COSP per 10 ore pomeridiane presso gli enti ospitanti) e **SCOPERTA 934** (in collaborazione con Università di Verona) e altri corsi organizzati da Università italiane e Afam)
- **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST DIPLOMA**
- **CORSI E LEZIONI EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATE DALL'ISTITUTO**
- **CONCORSI E GARE NEI DIVERSI AMBITI CULTURALI E DI INDIRIZZO**

5. ELABORATO MULTIMEDIALE PER L'ESAME DI STATO

CLASSI QUINTE

Produzione individuale dell'*elaborato multimediale* per il colloquio d'Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione, per un totale di **5 ore**.

DETTAGLIO DELLE UNITÀ FORMATIVE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

FORMAZIONE SULLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

CLASSI TERZE

Unità 1 – SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO CLASSI TERZE					
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti	Destinatari
14 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Le norme sulla salute e la sicurezza sul luogo di lavoro - La responsabilità personale sul luogo di lavoro; - Formazione specifica sui rischi nei luoghi di lavoro; - Formazione in materia di tutela della riservatezza. 	<ul style="list-style-type: none"> -Permettere agli studenti di conoscere le norme in vigore; -rendere gli studenti consapevoli dei rischi e far loro assumere comportamenti responsabili. 	<ul style="list-style-type: none"> -Corso on line formazione generale e specifica su Scuola&Territorio -Registro Spaggiari (8 ore); - corso online per videoterminalisti su Scuola&Territorio - Registro Spaggiari (2 ore); -lezioni curricolari su rischio chimico-biologico (2 ore); - lezioni curricolari su tutela della riservatezza (2 ore). 	Prof.ssa Elena Tobaldini (RSPP); Docenti di scienze; Docenti di materie giuridico-economiche.	Tutte le classi terze.

FORMAZIONE CURRICOLARE COMUNE

CLASSI TERZE

Di seguito sono illustrate le Unità formative PCTO previste per la classe terza nell'ambito della formazione curricolare comune:

Unità 1 – INTRODUZIONE AL PROGETTO (NOVEMBRE)					
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti	Destinatari
1 ora	Illustrazione del progetto e lancio di sondaggio introduttivo.	-Far comprendere l'organizzazione del progetto e le diverse opportunità che offre.	Incontro in presenza/a distanza.	-Referenti Pcto d'Istituto.	Tutte le classi terze.

Unità 2 – DISEGNO IL MIO FUTURO (NOVEMBRE-DICEMBRE)					
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti	Destinatari
4 ore	-Temi dell'identità personale e della relazione -Consapevolezza di sé e del proprio progetto per il futuro.	-Far esercitare la capacità di auto esplorazione; -favorire la presa di consapevolezza delle idee che orientano la propria vita; -incentivare la partecipazione attiva al dialogo da parte degli studenti; - educare la capacità di ascoltare il punto di vista dell'altro; - educare alla gestione del conflitto e resilienza.	- Attività laboratoriale in presenza a cura del docente esperto (2 ore); -lezioni curricolari e attività didattiche laboratoriali a cura dei docenti di lettere (2 ore)	-Prof. Flavio Dal Bosco (docente di storia e filosofia) ; -Docenti di lettere di classe.	Tutte le classi terze.

Unità 3 – MI PREPARO ALLO STAGE (ENTRO DICEMBRE)					
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti	Destinatari
1 ora	<ul style="list-style-type: none"> -Lo stage e gli enti ospitanti; -scelta dello stage, gestione dell'esperienza; -aspetti normativi e documenti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Orientare alla ricerca di uno stage in linea con gli obiettivi previsti dal curriculum del proprio indirizzo di studi; -far comprendere l'importanza degli adempimenti burocratici e del rispetto dei tempi previsti dal progetto d'Istituto; -garantire una formazione adeguata in materia di protocollo per gli stage. 	Incontri in presenza.	Docenti referenti Pcto d'Istituto.	Tutte le classi terze.

Unità 4 – CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO E MI PRESENTO (ENTRO FEBBRAIO)					
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti	Destinatari
2 ore	<ul style="list-style-type: none"> -Le nuove professioni -Il curriculum vitae. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire informazioni di base sul mercato del lavoro e i suoi continui cambiamenti; - far riflettere gli studenti sulle loro esperienze e insegnare come riportarle ed evidenziarle in un CV; - insegnare a compilare il CV in modo efficace, correggendo gli errori più comuni. 	Attività laboratoriale in presenza/a distanza.	-COSP Verona ETS;	Tutte le classi terze.

CLASSI QUARTE

Di seguito sono illustrate le Unità formative PCTO previste per la classe quarta nell'ambito della formazione curricolare comune:

Unità 1 – INTRODUZIONE AL PROGETTO (NOVEMBRE)					
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti	Destinatari
1 ora	Illustrazione del progetto e lancio di sondaggio introduttivo.	-Far comprendere l'organizzazione del progetto e le diverse opportunità che offre.	Incontro in presenza/a distanza.	-Referenti Pcto d'Istituto.	Tutte le classi quarte.

Unità 2 – CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO E IL TERRITORIO (GENNAIO – APRILE)					
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti	Destinatari
4 ore	-Il rapporto di lavoro subordinato, reputazione digitale e colloquio di lavoro (2 ore); - "Soft skills tool box: cassetta degli attrezzi per riconoscere e sviluppare le competenze trasversali" (2 ore).	- Sviluppo di conoscenze di carattere generale collegate al mondo del lavoro; - orientamento al mercato del lavoro e alle professioni del futuro; - analisi delle principali competenze trasversali richieste in uscita dal percorso di formazione secondaria e universitaria.	- Attività laboratoriali; -simulazioni e giochi di ruolo.	-Operatori di Randstad - filiale di Verona; -operatori di Umana – filiale di Verona.	Tutte le classi quarte.

Unità 3 – PROGETTO IL MIO FUTURO (FEBBRAIO - MARZO)					
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti	Destinatari
2 ore	- Prepararsi alla scelta universitaria	- far imparare strategie per orientarsi all'azione; - far acquisire autonomia e consapevolezza nella scelta in vista della prosecuzione degli studi.	Attività laboratoriale in presenza/a distanza.	Operatori di COSP Verona.	Tutte le classi quarte.

CLASSI QUINTE

Di seguito sono illustrate le Unità formative PCTO previste per la classe quinta.

UNITA' 1 - PROGETTO IL POST DIPLOMA (NOVEMBRE - MAGGIO)					
Durata	Contenuti	Obiettivi	Metodologia	Docenti	Destinatari
7 ore	-VISITA JOB & ORIENTA (5 ore); - “Brand Identity: personal branding, web reputation e networking”(2 ore).	-Fornire un'ampia panoramica dell'offerta formativa presente in Italia e all'estero; -ampliare le conoscenze utili al raggiungimento di un obiettivo formativo/professionale specifico; -imparare a curare, gestire e tutelare la propria immagine digitale.	- Visita degli spazi espositivi presso la Fiera di Verona - attività laboratoriale con referenti a scuola.	-Docenti accompagnatori della classe; -operatori di Umana – filiale di Verona.	Tutte le classi quinte.

FORMAZIONE ESPERIENZIALE

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Per la classe quarta che dovesse eventualmente aderire al progetto di impresa formativa simulata, il monte ore minimo di attività di stage previsto viene ridotto in base al numero di ore aggiuntive previste; per la sezione del liceo sportivo, per la quale sono previste ore aggiuntive di orientamento alle professioni sportive e di primo soccorso, il monte ore minimo di attività di stage viene ridotto in base alle ore previste per le suddette attività.

Unità A – ATTIVITÀ DI STAGE				
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti	Destinatari
50 ore	<ul style="list-style-type: none">- far sviluppare importanti competenze trasversali, ma anche di tipo tecnico-professionale, relative allo specifico settore in cui viene svolta l'attività di stage;- far emergere inclinazioni e attitudini personali dello studente;- permettere la conoscenza dello studente da parte delle imprese, anche nella prospettiva di future opportunità lavorative;- far sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi e in modo autonomo, anche in contesti complessi, in Italia e all'estero.	Svolgimento di attività lavorativa secondo il piano formativo concordato con l'ente ospitante.	Tutor aziendale e tutor di classe.	Tutte gli studenti del secondo biennio e quinto anno

FORMAZIONE ORIENTATIVA EXTRACURRICOLARE

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Attività ad adesione volontaria e individuale, da svolgere in orario extracurricolare.

CORSI SCOPERTA D.M. 934 - UNIVERSITA' DI VERONA			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
Ore frequentate	-fornire le conoscenze necessarie per sostenere un esame presso l'Università.	Frequenza del corso tenuto in Università e a scuola (ove previsto).	Docenti Università di Verona e altre università italiane; docenti degli istituti aderenti al progetto.

MASTER ITINERA COSP			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
10 ore per master.	- dare la possibilità di entrare in contatto con aziende del territorio; - garantire informazioni complete e aggiornate inerenti la realtà lavorativa dell'ente in cui si svolge il Master.	Incontri in modalità online in orario extrascolastico.	Testimoni d'impresa e/o liberi professionisti.

ICDL			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
28 ore (7 moduli)	- fornire le conoscenze del syllabus ICDL.	Lezioni in presenza e laboratorio.	Referente docente di informatica.

CORSO CAD 2D E 3D			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
Fino a 16 ore per corso	-fornire le conoscenze necessarie per utilizzare il computer per il disegno tecnico.	Lezioni in presenza e laboratorio.	Referente corso, prof. Masotto Andrea

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
10 ore fino al liv. B1; 15 ore liv. B2; 20 ore liv. C1.	- conseguire una certificazione delle competenze linguistiche.	Lezioni frontali e in laboratorio.	Referente corso.

SOGGIORNI LINGUISTICI ALL'ESTERO CON CORSO			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	- incrementare le competenze linguistiche e comunicative; - offrire agli studenti la possibilità di utilizzare le proprie competenze linguistiche in situazioni comunicative concrete.	-Lezioni in lingua; -visite guidate; - comunicazione in contesti reali.	Referente attività.

CORSI DI LINGUE ORGANIZZATI DALLA SCUOLA O DA ALTRI ENTI ACCREDITATI IN ITALIA			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
META' DELLE ORE SVOLTE	- acquisire competenze linguistiche; -	Lezioni frontali e in laboratorio.	Referente corso.

SCAMBI CULTURALI DI GRUPPO ORGANIZZATI DALLA SCUOLA E MOBILITA' INTERNAZIONALE INDIVIDUALE			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
10 ore fino a 2 settimane 15 ore fino a 2 mesi 20 ore fino a 3 mesi 40 ore fino a 6 mesi 80 ore fino a 12 mesi	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire competenze linguistiche; - favorire la mobilità internazionale e l'apprendimento interculturale dei giovani; - educare ad un atteggiamento mentale di comunicazione e comprensione; - educare alla ricerca di valori comuni, nel rispetto della diversità culturale, sociale e linguistica. 	Esperienza di vita e studio all'estero.	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni strumentali per l'Internazionalizzazione; - docenti del dipartimento di lingue; - docenti tutor per l'anno all'estero;

PERCORSI "DOPPIO DIPLOMA"			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
Ore documentate dall'Ente organizzatore al rilascio del diploma finale	<ul style="list-style-type: none"> - Conseguire un titolo di studio estero; - acquisire competenze linguistiche; - sviluppare importanti competenze trasversali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza lezioni a distanza; - valutazione periodica dei risultati raggiunti. 	Docenti esterni.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO POST DIPLOMA			
Durata	Competenze	Metodologia	Docenti
Ore frequentate approvate dai referenti PCTO	<ul style="list-style-type: none"> - favorire la riflessione sugli interessi personali e la motivazione al proseguimento degli studi; - sviluppare un approccio maturo, autonomo e consapevole alla definizione delle proprie scelte in ambito universitario; - favorire l'accesso all'Università o ai percorsi di ITS. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a open day/open week presso atenei in Italia e all'estero; - adesione al servizio di counselling di orientamento; - convegni e incontri; 	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti universitari; - esperti di orientamento; - referenti ITS.

		- preparazione test d'ingresso.	
--	--	---------------------------------	--

CORSI/LEZIONI EXTRACURRICOLARI APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
Ore frequentate approvate dai referenti PCTO.	-far acquisire conoscenze e abilità afferenti gli obiettivi e competenze previsti nell'ambito dei PCTO.	Lezioni frontali e/o laboratorio.	Docente referente del corso.

CONCORSI E GARE NEI DIVERSI AMBITI CULTURALI E DI INDIRIZZO			
Durata	Obiettivi	Metodologia	Docenti
Ore frequentate approvate dai referenti PCTO.	-far acquisire competenze trasversali previste dalle Linee Guida Pcto in "materia di consapevolezza ed espressione culturali", che implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.	Lezioni frontali e/o laboratorio.	Docente di classe e/o referente del concorso.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO

La valutazione richiede una riflessione sul modo di leggere e interpretare l'intero curriculum, in quanto, nel percorso dello studente, vanno integrati, in un processo di interazione continua, apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro).

Le competenze raggiunte vengono valutate in base ai seguenti cinque livelli:

1	Livello di competenze non del tutto adeguato
2	Livello di competenze sufficiente
3	Livello di competenze discreto
4	Livello di competenze buono
5	Livello di competenze ottimo

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto dell'attività di osservazione in itinere svolta dal tutor interno sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati.

I singoli docenti, nel formulare la proposta di voto relativa alla loro disciplina, valutano il conseguimento delle competenze Pcto previste dalle programmazioni dei singoli Dipartimenti di Materia.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e di accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO, facendola ricadere sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Gli allievi avranno la possibilità di svolgere colloqui individuali con il proprio Tutor scolastico e i docenti del Consiglio di classe per un supporto e un consiglio nella riflessione sulle proprie competenze, oppure potranno utilizzare singolarmente lo sportello del COSP.

Potranno inoltre rivolgersi al referente per difficoltà e problemi relativi allo svolgimento dell'attività di stage.

FUNZIONI DEL TUTOR

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identificano nel **docente tutor interno** e nel **tutor formativo esterno** affiancati nella nostra scuola dalla figura di un **docente referente di progetto PCTO**.

Il/I **Docente/i referente/i del progetto PCTO** svolge le seguenti funzioni:

- a) Coordina le attività previste dal progetto;
- b) Predisporre e diffonde la modulistica da utilizzare nelle diverse fasi del progetto, in particolare convenzione, patto formativo e modelli di progetto formativo;
- c) Promuove le attività di formazione dei docenti;
- d) Raccoglie e gestisce le disponibilità degli enti ospitanti, avviando le prime fasi di contatto e di collaborazione tra istituto e ente;
- e) Propone ai tutor interni abbinamenti tra studenti e enti ospitanti, sulla base delle attitudini e degli interessi degli studenti, delle disponibilità di tempo, del luogo di residenza e, eventualmente, delle indicazioni del consiglio di classe;
- f) Collabora con tutor interno ed esterno nell'elaborazione dei percorsi formativi personalizzati, inseriti all'interno del progetto di Istituto;
- g) Monitora l'andamento e la scansione del progetto nelle classi del secondo biennio e quinto anno tenendo i contatti con i docenti tutor individuati dal C.d.C.;
- h) Sulla base di quanto riferito dai docenti tutor interni, predisporre una sintesi degli esiti e delle criticità dei percorsi a Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico
- i) In seguito alle segnalazioni dei docenti tutor e alla raccolta delle schede di valutazione, assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor interno:

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor esterno:

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;

b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi, **tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione** finalizzato a:

a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;

b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;

c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;

d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Ogni esperienza, quindi, si conclude con l'osservazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL' ATTIVITA' DI STAGE

- Lo stage, è un periodo di lavoro/formazione non remunerato, svolto presso un ente ospitante (in Italia o all'estero), regolato da una Convenzione e da un Progetto Formativo e di Orientamento predisposti dalla scuola e sottoscritti dall'Ente/Azienda ospitante.
- L'esperienza di stage ha una durata complessiva di 50 ore, da effettuare obbligatoriamente in terza e, eventualmente, in quarta, a completamento delle ore già svolte in terza, in caso di stage particolarmente orientativi o per la peculiare attività dell'ente ospitante (es. Ausl o Aziende Ospedaliere) che potrebbe comportare l'imposizione di limiti di età.
- Gli stage sono normalmente svolti nei giorni di vacanza estiva e/o invernale o in orario pomeridiano, nei tempi e orari concordati con l'ente ospitante. In alcuni casi, previsti e autorizzati dall'Istituto, gli studenti possono svolgere stage di breve o brevissima durata, durante l'orario curricolare.
- Gli stage vengono svolti tendenzialmente a partire dal mese di gennaio della classe terza, sono da effettuarsi in 2 o più settimane anche non consecutive e devono avere una durata complessiva di minimo 20/25 ore ciascuno.
- Non sono previste limitazioni per quanto riguarda la durata massima, che può anche eccedere le 50 ore complessive indicate, ma in ogni caso deve rimanere entro un monte ore opportuno, valutato dalle referenti Pcto d'Istituto, sentiti i tutor di classe e gli interessati, in base alla natura dello stage e al tipo di mansioni da svolgere.
- Il tirocinante è assicurato dalla scuola con una polizza RC e presso l'INAIL e l'azienda ospitante non ha obblighi né di tipo assicurativo, né contributivo,
- Il tirocinante è seguito dal tutor scolastico interno e deve essere affiancato da un tutor aziendale esterno.
- Il tirocinante è tenuto a rispettare gli obblighi del tirocinio (in particolare orari e modalità), seguire le indicazioni del tutor esterno, anche in termini di sicurezza ed antinfortunistica e deve avvisare il tutor interno, il tutor esterno e la scuola in caso di assenza o interruzione del tirocinio (ammessa solo per validi e giustificati motivi)
- Lo studente non deve mai svolgere attività di stage oltre il termine indicato nel suo Progetto Formativo caricato su S&T. Tale prosecuzione risulterebbe priva di copertura assicurativa e assolutamente irregolare. Il periodo di stage può essere prolungato, ma lo studente deve avvertire il suo tutor di classe prima della scadenza del termine inizialmente stabilito, al fine di permettere alla segreteria l'inserimento della proroga su Scuola&Territorio.
- A mero titolo esemplificativo, indichiamo altre attività da considerare valide come stage: la partecipazione alle Giornate di primavera e d'autunno del FAI; l'attività didattica svolta dagli studenti nell'ambito del progetto Scuola in ospedale; l'attività di giudici di gara svolta nel corso di manifestazioni sportive; l'attività svolta nell'ambito dello Sport Expo o del Believe Film Festival.

TEMPISTICHE RELATIVE ALLA FASE DI STAGE

COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA ENTRO IL 31 DICEMBRE 2024

Prima di iniziare il periodo di tirocinio, lo studente deve seguire alcuni **corsi obbligatori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro**. I relativi attestati hanno validità permanente come formazione generale del lavoratore.

Per la classe terza sono previste 14 ore di formazione, 10 ore di corsi online, 4 ore di lezione in presenza.

Il tutor di classe verifica quanto prima lo svolgimento del corso online da parte di ciascuno studente della classe che gli è stata affidata ed è responsabile nel caso in cui lo studente inizi un regolare stage senza aver svolto la formazione obbligatoria.

RICERCA E ATTIVAZIONE DELLO STAGE

A. LO STUDENTE RICERCA AUTONOMAMENTE UN ENTE OSPITANTE CONTATTANDO ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, ASSOCIAZIONI, AZIENDE E STUDI PROFESSIONALI ENTRO IL 31/03/2025.

- Lo studente fa compilare all'ente ospitante in tutte le sue parti e firmare la scheda "Disponibilità aziendale e valutazione rischi" presente nella sezione documenti del servizio PCTO LICEO sul sito istituzionale della scuola;
- Lo studente compila ed invia l'apposito **Modulo Google "Attivazione stage"** presente nel servizio PCTO Liceo sul sito istituzionale della scuola, allegando il modulo (completo di tutte le informazioni e firme) "**Disponibilità aziendale e valutazione rischi**" e il modulo "**Patto formativo**" in formato pdf con un anticipo rispetto alla data di inizio stage di minimo 15 giorni;
- il tutor di classe controlla ciascun modulo e dà il via libera alla segreteria didattica del nostro istituto, la quale attiva la **Convenzione**, laddove non sia già protocollata, necessaria per lo svolgimento del tirocinio e invia alla mail istituzionale dello studente il **Progetto Formativo** del tirocinio, che dovrà essere firmato e restituito con le modalità ed entro i tempi indicati dalla segreteria stessa.

B. L'ITER DI ATTIVAZIONE DELLO STAGE PUÒ DIFFERENZIARSI A SECONDA DEI DIVERSI CASI DESCRITTI DI SEGUITO:

1. Lo studente non reperisce autonomamente uno stage entro il 31/03/2025

- Lo studente si rivolge al tutor Pcto di classe, il quale affida alla scuola la ricerca dell'attività più consona all'indirizzo di studi frequentato e alle sue propensioni tra quelle effettivamente disponibili; il tutor darà allo studente tutte le indicazioni necessarie all'avvio dell'iter burocratico propedeutico allo stage.

2. Lo studente che aveva reperito autonomamente lo stage entro il 31/03/2025, per qualunque motivo, non può più svolgere tale stage

- Lo studente si rivolge al tutor Pcto di classe e affida alla scuola la ricerca dell'attività più consona all'indirizzo di studi frequentato e alle sue propensioni personali tra quelle effettivamente

disponibili; il tutor darà allo studente tutte le indicazioni necessarie all'avvio dell'iter burocratico propedeutico allo stage.

3. Lo studente reperisce uno stage che inizia prima della scadenza del termine del 31/03/2025

- Lo studente si rivolge al tutor Pcto di classe, il quale gli fornirà tutte le indicazioni necessarie all'avvio dell'iter burocratico propedeutico allo stage.

4. Lo studente reperisce uno stage dopo la scadenza del termine del 31/03/2025

- Lo studente si rivolge al tutor Pcto di classe, il quale comunica alle referenti Pcto d'Istituto che non è più necessaria la ricerca dello stage;
- Lo studente prosegue l'iter di attivazione dello stage come descritto al punto 1.

FASE DI SVOLGIMENTO DELLO STAGE

Lo studente deve far compilare e far firmare al tutor aziendale il **foglio presenze, il questionario di valutazione dell'attività dello studente da parte dell'ente ospitante.**

Prima della consegna lo studente deve accertarsi che il foglio presenze sia completo di tutte le ore e le firme, per ogni giorno di stage effettuato, e comprenda il computo totale delle ore effettuate.

FASE DI CONCLUSIONE DELLO STAGE

Lo studente deve compilare il diario di bordo on line su SCUOLA & TERRITORIO e consegnare al tutor interno la **scheda di valutazione del tutor aziendale, il foglio presenze.**

POSSIBILI AMBITI DELL'ATTIVITA' DI STAGE

NB: Gli enti ospitanti per l'attività di stage dello studente possono essere reperiti anche dallo studente; nel caso di associazioni culturali, di volontariato o sportive devono essere riconosciute nei rispettivi albi o federazioni, e essere costituite con soci, direttivo e statuto. **In grassetto sono riportati gli enti che la scuola può reperire più facilmente.**

AMBITO VETERINARIO (Studi veterinari, centri di accoglienza e recupero animali)

AMBITO SANITARIO (Aziende ospedaliere*, ULSS 9*, farmacie, studi medici privati, centri di riabilitazione, laboratori pubblici e privati)

AMBITO SCIENTIFICO-NATURALISTICO-AMBIENTALE (Musei, Università*, aziende private o enti pubblici, Parco Natura Viva o altri parchi, laboratori privati, liberi professionisti, cooperative di servizi didattici in ambito scientifico, aziende biologiche e biotecnologiche, AMIA, Azienda Regionale Foreste)

AMBITO TURISTICO-LINGUISTICO (Strutture di ricezione alberghiera, agenzie viaggi, periodo di stage all'estero, Proloco e enti turistici locali, CTG, cooperative guide turistiche, scuole di lingue, FAI)

AMBITO SOCIALE-EDUCATIVO (Imprese sociali, Caritas, associazioni di volontariato, scuole infanzia e nidi, case di riposo, centri estivi presso associazioni – es. Villa Buri-, centri estivi presso istituti scolastici, case di accoglienza)

AMBITO SPORTIVO (Associazioni ed enti sportivi, Federazioni sportive, Scuole di Danza)

AMBITO ARCHITETTURA E INGEGNERIA CIVILE/EDILE (Studi di architetti e ingegneri civili, enti pubblici, agenzie immobiliari)

AMBITO ARTISTICO-CULTURALE (Musei, stage Archeologia, associazioni di volontariato di ambito culturale, enti privati e pubblici, biblioteche, redazioni giornalistiche, librerie, associazioni musicali e teatrali)

AMBITO ECONOMICO-AMMINISTRATIVO (INPS, INAIL, enti territoriali e altri enti pubblici, imprese private, studi di commercialisti, istituzioni bancarie e assicurative)

AMBITO COMMERCIALE-PRODUTTIVO (Imprese private di vari settori, es. trasporti, alimentari, servizi, elettronica, cantine sociali, ecc.)

AMBITO LEGALE (Studi privati, notai e avvocati, e studi legali di enti pubblici)

AMBITO INFORMATICO-INGEGNERISTICO ELETTRONICO (Aziende e studi privati, Fab Lab)

PROTOCOLLO STAGE

Il tirocinante deve:

- rispettare gli obblighi del tirocinio, in particolare gli orari e le modalità dell'impiego e svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento;
- assumere un comportamento serio e responsabile nei confronti dell'azienda/ente e di tutte le persone dell'ambiente di lavoro;
- non frequentare lo stage in orari o tempi diversi da quelli riportati sul progetto formativo;
- avvisare ANTICIPATAMENTE l'azienda/ente anche nel caso di assenze brevi; avvisare il tutor scolastico, il tutor aziendale e la scuola nel caso di assenze prolungate, di variazioni del periodo e in generale delle condizioni dello stage;
- seguire le indicazioni dei tutor aziendali e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo e per ogni altra evenienza;
- contattare il tutor scolastico mediante la scuola o via e-mail per qualsiasi problema non risolvibile con il tutor aziendale;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni o conoscenze in merito a persone, processi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio (d.lgs. 196/03 e GDPR 2016/679), sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare i regolamenti aziendali e tutte le norme di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08);
- in caso di stage in ambienti sanitari è necessario indossare mascherina, camice e guanti, tenere i capelli raccolti, osservare strettamente le norme igieniche, durante lo stage indossare scarpe pulite da tenere sul luogo di lavoro.

L'ente ospitante deve:

- assicurare, attraverso l'impegno dei tutor aziendali, il corretto svolgimento del tirocinio, garantendo il rispetto dei contenuti del progetto di orientamento e formazione;
- rispettare e far rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche);
- fornire in comodato d'uso, per la durata del tirocinio, indumenti di lavoro e mezzi di protezione individuale, ove richiesti dal tipo di attività;
- consentire al tutor scolastico del soggetto promotore di prendere contatto con il tirocinante e con i responsabili aziendali per verificare l'andamento dello stage (attività di monitoraggio)
- in caso di infortunio il tirocinante, mediante l'ente ospitante, deve comunicare dettagliatamente l'accaduto alla scuola, la quale provvederà a far compilare la denuncia per l'assicurazione scolastica.
- il tirocinante deve essere adeguatamente istruito dall'ente ospitante su:
 - posizione delle vie di fuga e eventuali istruzioni di evacuazione del luogo di lavoro
 - posizione della cassetta del pronto soccorso per eventuali urgenze
 - eventuali mezzi di protezione individuale da indossare (es. guanti, camice, occhiali, scarpe adatte)
 - dispositivi di sicurezza da utilizzare nel caso di attività pratiche
 - istruzioni specifiche per il contrasto al Covid-19 saranno indicate agli studenti, in funzione dell'evoluzione della situazione sanitaria